



**COMUNE DI PORLEZZA**  
Provincia di Como

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 9 DEL 18-07-2017**

**OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE E DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.**

L'anno duemiladiciassette addi diciotto del mese di Luglio, alle ore 21:00, presso la Sede Municipale, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima Convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

| Componente              | Presente | Assente | Componente        | Presente | Assente |
|-------------------------|----------|---------|-------------------|----------|---------|
| ERCULIANI<br>SERGIO     | X        |         | PUOTI RODOLFO     | X        |         |
| GRASSI ENRICA           | X        |         | OSTONI<br>MASSIMO |          | X       |
| CONTI<br>FIORENZO       | X        |         | DIANO ALBERTO     | X        |         |
| MASSAINI<br>CINZIA      | X        |         |                   |          |         |
| LAMBERTI<br>MAURO       | X        |         |                   |          |         |
| LEONI MARIO             | X        |         |                   |          |         |
| LEONARDI<br>MARIO       | X        |         |                   |          |         |
| CAMMARANO<br>ALESSANDRO | X        |         |                   |          |         |
| MILAZZO<br>MAURIZIO     |          | X       |                   |          |         |
| FRANCHI<br>FRANCO       | X        |         |                   |          |         |

Numero totale PRESENTI: 11 – ASSENTI: 2

E' presente, senza diritto di voto, l'assessore esterno sig.ra: Faccini Cristina

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Ciraulo dott.ssa Maria che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Erculiani rag. Sergio nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Preliminarmente** il Sindaco relaziona sull'argomento e dà lettura degli articoli dell'allegato testo contenente gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni;

**Premesso** che nella giornata di domenica 11 giugno 2017 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

**Dato atto** che il Consiglio si è insediato il giorno 25 giugno 2017;

**Preso atto** che la lett. m) del comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni; nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge;

**Visto** l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: "Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni";

**Visto** l'art. 50, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta: "Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza il Comitato Regionale di Controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 136";

**Visto** l'art. 64, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede testualmente: "Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia";

**Visto** il D.Lgs. 8-4-2013, n. 39;

**Ritenuto** di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

**Accertato** che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere dei Responsabili del Servizio interessati al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica;

**Con voti:**

Consiglieri presenti votanti: n.11

**Dunque:**

Favorevoli:11

Astenuti:0

Contrari:0

## **DELIBERA**

di approvare gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni, come da allegato sub "A" al presente atto.

Indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti votanti: n.11

Presenti non votanti: n.1

AD UNANIMITA' di voti espressi in forma palese

## **DICHIARA**

-la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/00.



## INDIRIZZI

- A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

### Art. 1

#### Requisiti e assenza di conflitto di interesse

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:
  - possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
  - possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
  - non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
  - non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
  - non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
  - non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.Lgs. 8-4-2013, n. 39.
2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.
3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

### Art. 2

#### Scelta dei rappresentanti all'interno o all'esterno del Consiglio Comunale

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

### Art. 3

#### Designazione dei rappresentanti da effettuarsi direttamente da parte del Consiglio Comunale

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del Consiglio, questa viene effettuata con votazione a scrutinio segreto.
2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.
3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.
4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.
5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.
7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio di cui precedente comma 4.
8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, direttamente da parte del Consiglio, nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il Regolamento per il funzionamento del Consiglio non dispongano diversamente.

#### **Art. 4 Nomina**

1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:
  - accettare l'incarico;
  - avere i requisiti richiesti;
  - non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
  - essere a conoscenza dei presenti indirizzi.
2. La su indicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.
3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.
4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

#### **Art. 5 Osservanza degli indirizzi programmatici del consiglio comunale e degli indirizzi di Governo**

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.
2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.

#### **Art. 6 Decadenza**

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte.
2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.
4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

#### **Art. 7 Revoca**

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:
  - quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
  - quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
  - quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
  - quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione.
2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.
3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

#### **Art. 8 Norma finale**

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali che non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Erculiani rag. Sergio

Il Segretario  
Firmato Ciraulo dott.ssa Maria

---

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente atto viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

---

Copia Conforme all'originale



Il Segretario  
Ciraulo dott.ssa Maria

A handwritten signature in dark ink, appearing to be the signature of Maria Ciraulo, the Secretary.